

Convegno specialistico

Costruire fiducia

un presupposto
essenziale
nella prevenzione
dei suicidi

Venerdì, 9 settembre 2022, ore 9 – 13
Bolzano, Centro Pastorale, piazza Duomo 2



Convegno: **Costruire fiducia** -
un presupposto essenziale nella prevenzione dei suicidi

Bolzano, Centro Pastorale
9 settembre 2022

Prevenzione del suicidio: dalla *fiducia interpersonale* alla *costruzione di reti* tra i servizi

Dott. Roberto MERLI

S.C. PSICHIATRIA – A.S.L. BI di Biella

Prevenzione del suicidio: un problema complesso



8 fattori di rischio

*psicologici, sociali ed economici
correlati alla pandemia COVID-19*



Suicide risk and prevention during the COVID-19 pandemic

Mental illness

**Experience of
suicidal crisis**

Financial stressors

Domestic violence

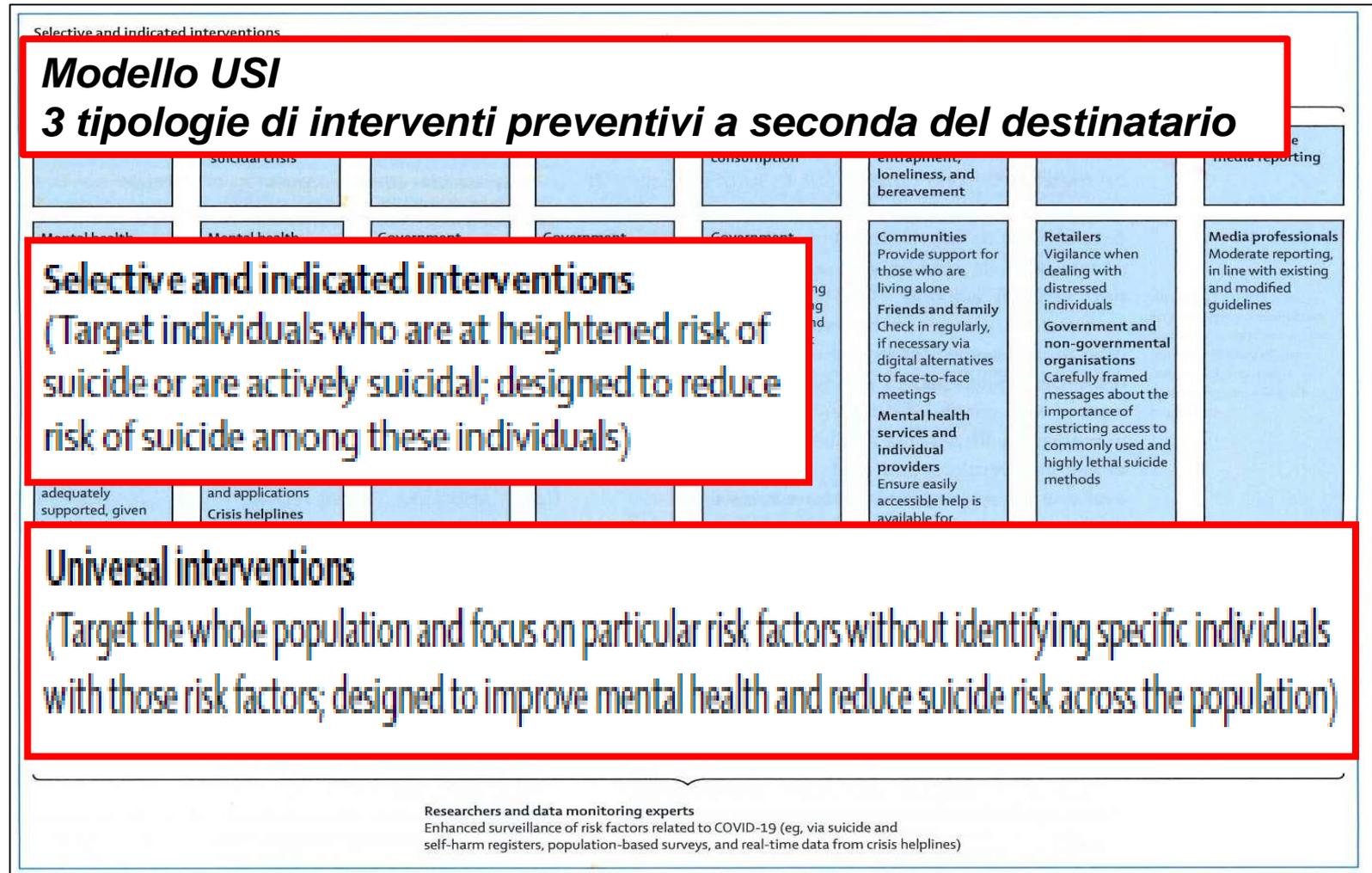
**Alcohol
consumption**

**Isolation,
entrapment,
loneliness, and
bereavement**

Access to means

**Irresponsible
media reporting**

Prevenzione del suicidio: un problema complesso



(Gunnell et al., 2020)

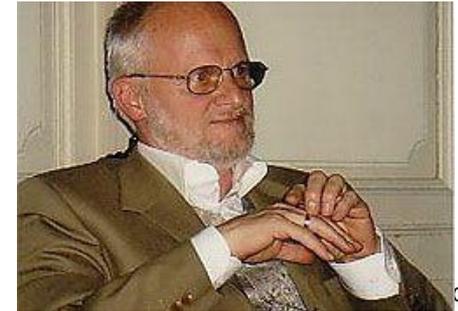
Crisi psicosociale e suicidarietà (Sonneck,2000)

Sonneck, 2000

Arten von Krisen

- **traumatische Krisen** Cullberg, 1978
 - plötzliche unvorhergesehene Schicksalsschläge
 - Tod eines nahestehenden Menschen
 - Naturkatastrophen
 - Krankheit
 - Trennung...

- **Veränderungskrisen** Caplan, 1964
 - gehören zum normalen Lebensverlauf
 - Heirat oder Geburt
 - Pensionierung
 - „Midlife“-Krise
 - Auszug aus dem Elternhaus



BELLA – Konzept

B	Beziehung aufbauen
E	Erfassen der Situation
L	Linderung von Symptomen
L	Leute einbeziehen, die unterstützen
A	Ansatz zur Problembewältigung finden

La teoria interpersonale del suicidio (Joiner, 2006)

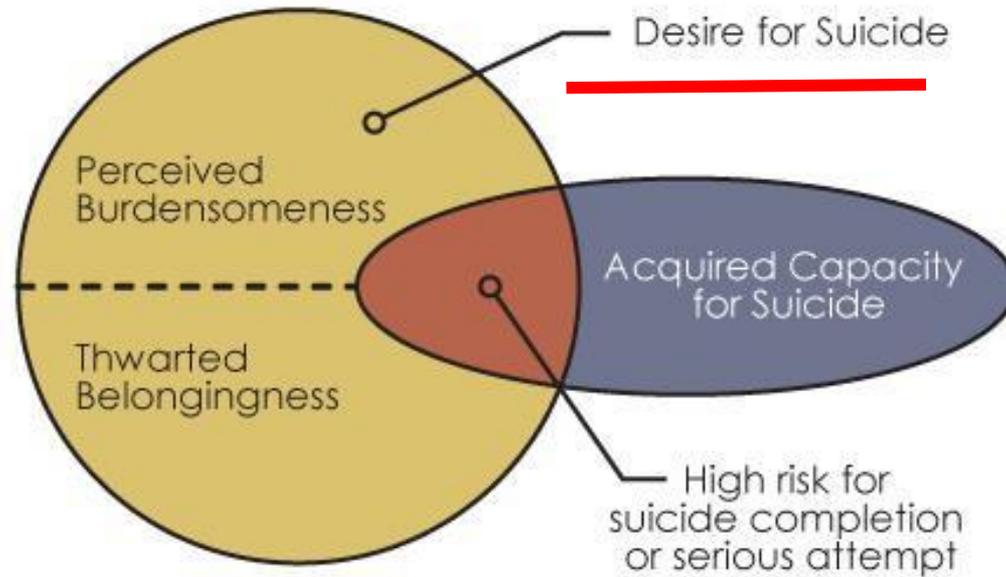


Figure 1: Thomas Joiner's model of suicide risk, 2006



Crisi economica e suicidio

RESEARCH REPORT

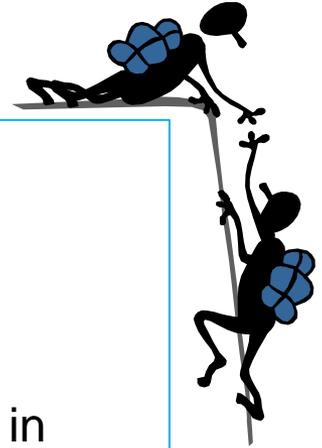
Suicidal ideation and reported suicide attempts in Greece during the economic crisis

MARINA ECONOMOU^{1,2}, MICHAEL MADIANOS³, LILY EVANGELIA PEPOU¹, CHRISTOS THELERITIS¹,
ATHANASIOS PATELAKIS¹, COSTAS STEFANIS¹

were particularly vulnerable:

- suffering from **depression**;
- Men**;
- Married**
- Financial strain**;
- Low interpersonal trust**;
- History of suicide attempts**;

Crisi economica e suicidio

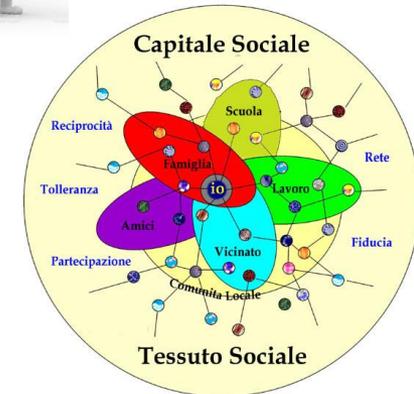
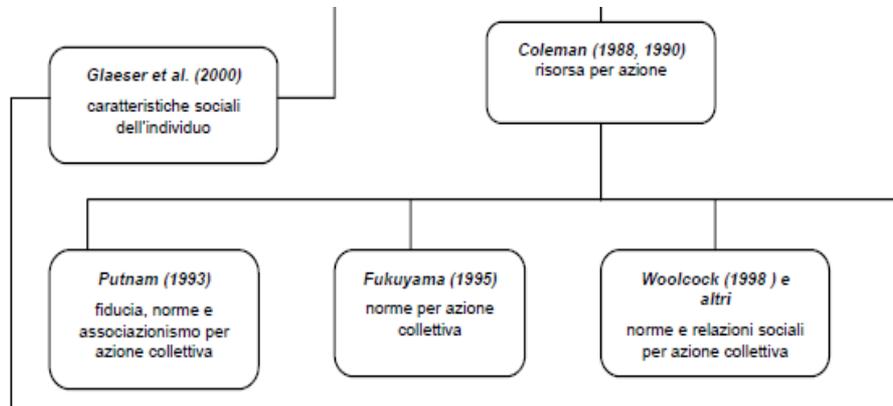


In our study, the only significant protective factor with respect to **suicidal ideation** was **INTERPERSONAL TRUST**.

SOCIAL CAPITAL in general and **INTERPERSONAL TRUST** in particular **can protect** citizens from developing **suicidal ideation**, even during **periods of economic crisis**.

(Economou et al, 2013)

Social Capital



❑ Coleman J, (1990): insieme delle **relazioni sociali** di cui un soggetto individuale o collettivo dispone in un dato momento.

❑ Putnam R, (1993); Fukuyama F, (1995): coincide con le **relazioni** e le **norme** radicate nell'ampia struttura socio-economica-istituzionale di una società.

❑ → *norme + associazionismo (networks) → fiducia → cooperazione volontaria → → (esiti)*

❑ Mutti A, (1998): **struttura di relazioni** tra persone, relativamente durevole nel tempo, che consta di **reti fiduciarie** formali ed informali, che stimolano **reciprocità** e **cooperazione**.

❑ Paldam e Svendsen (2000): La **fiducia** che esiste in una comunità è fonte del capitale sociale; **norme sociali** e **cooperazione** sono le conseguenze.

Interpersonal Trust



'... belief that others will not, at worst, knowingly or willingly do you harm, and will, at best, act in your interests'

(Zmerli S. et al, 2007)

"... a willingness to accept vulnerability or risk based on expectations regarding another person's behavior"

(Borum R, 2010)

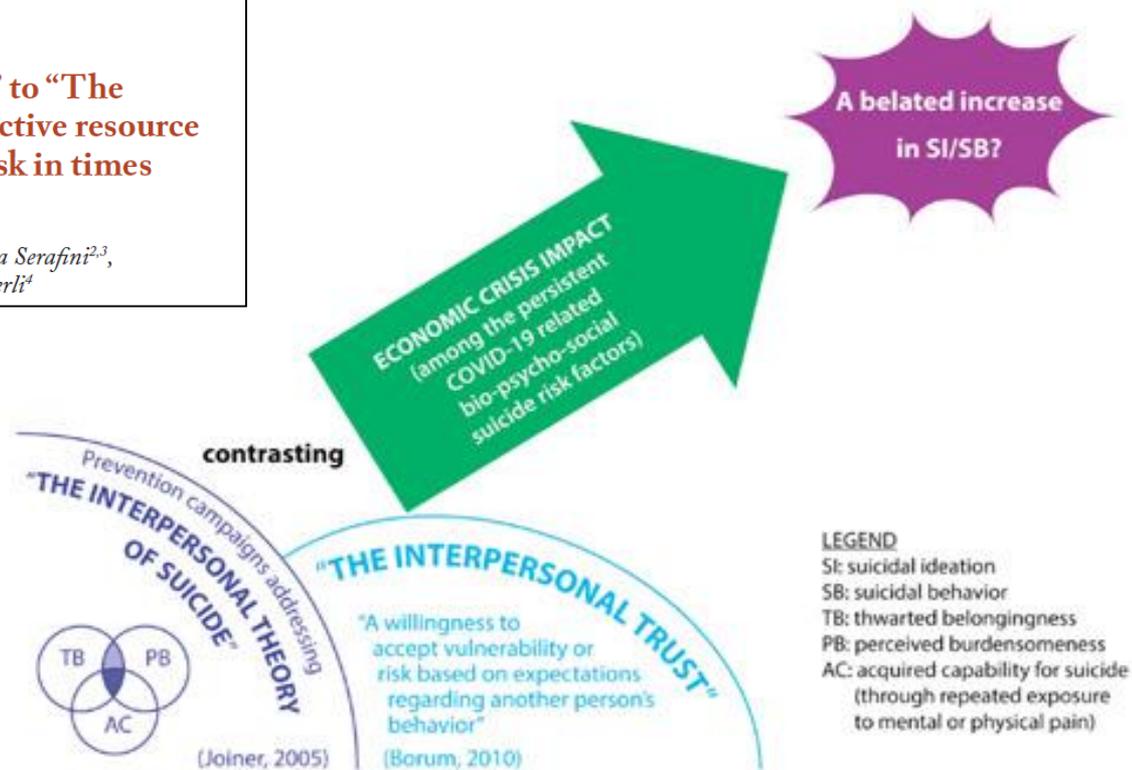
*The resources available to individuals and society provided by
SOCIAL RELATIONSHIPS or SOCIAL NETWORKS*

(Stuckler D. et al, 2011)

From “The Interpersonal Theory of Suicide” to “The Interpersonal Trust”: an unexpected and effective resource to mitigate economic crisis-related suicide risk in times of Covid-19?

Alessandra Costanza¹, Andrea Amerio^{2,3}, Andrea Aguglia^{2,3}, Gianluca Serafini^{2,3}, Mario Amore^{2,3}, Elena Macchiarulo⁴, Francesco Branca⁴, Roberto Merli⁴

(Costanza et al, 2021)



During the COVID-19 first wave, with particular regard to vulnerable populations, one of the postulated theories unifying different risk factors under a single frame was the “Interpersonal Theory of Suicide”. Conversely, the “**Interpersonal Trust**” theory emerged as a protective factor even during an economic crisis.



3 relazioni fiduciarie

1. Fiducia tra persona e persona
2. Fiducia tra persona e istituzione
3. Fiducia tra istituzione e istituzione



Uso comune della fiducia

LA FIDUCIA Webinar
È NEL FUTURO

Tra stati d'animo e ripartenza, un dialogo aperto tra impresa - università - millennial, protagonisti del cambiamento

18.06
2020
h 17:00

„Effektivität bestimmt das Handeln, man verlässt sich blind auf den andern Jeder weiß genau was von ihm abhängt“

(Major Tom [Völlig losgelöst], 1982)

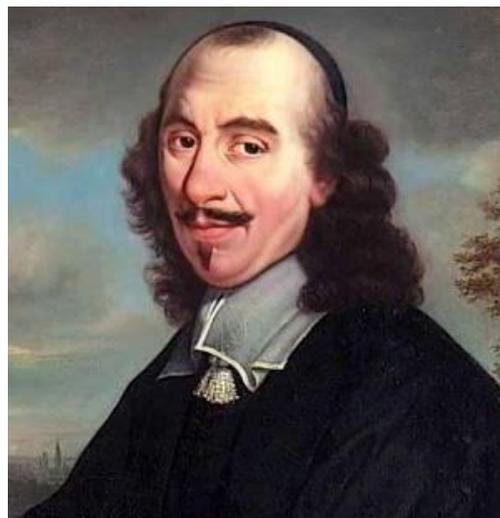


La fiducia nel mercato del lavoro cresce di 5 punti rispetto al 2017 ma rimane il dato più basso d'Europa





Uso comune della fiducia



Aforismario

Un bugiardo
è sempre prodigo
di giuramenti.
Pierre Corneille

Fiducia

Definizione sociologica (Rossi S, 2008, adattata da Mutti A, 1998)

Aspettativa di esperienze **positive**, maturata in condizioni di **incertezza**, ma in presenza di rassicuranti **credenze** personali di natura **cognitiva** e/o **emotiva**.

Rapporto tra rischio e fiducia (Rossi S, 2008)

I rapporti fiduciarî interpersonalî nascono in un'**ottica di protezione** dai pericoli soggettivamente sentiti.

La fiducia è quindi **strategia di sicurezza psicologica** di fronte a situazioni che si devono affrontare, percepite come pericolose o incerte.

Fiducia

5 differenti forme di fiducia in relazione al soggetto verso cui si dirige l'aspettativa fiduciaria:

1. Fiducia **interpersonale specifica**
2. Fiducia **interpersonale generalizzata**
3. Fiducia **istituzionale specifica**
4. Fiducia **sistemica**
5. Fiducia in coloro che accertano e verificano di chi si può avere fiducia (i “mediatori” o “**diffusori della fiducia**”).

La fiducia interpersonale specifica

Si rivolge verso i soggetti individuali.

Va dalla “**familiarità**” (affettività, conoscenza diretta, affidamento reciproco) a forme più anonime di relazione.
Non si pone il problema della credibilità dell'altro.

Il **Covid-19** ha modificato profondamente anche alcune relazioni ravvicinate.

Le misure del “**distanziamento sociale**” si attestano lungo il confine tra la sfera privata e quella sociale/pubblica dello schema di Hall (1963).



La fiducia interpersonale generalizzata

È la fiducia negli altri in generale, nella “gente”.

Incidono:

1. variabili **psicologiche** legate alla personalità individuale come, ad esempio, ottimismo, estroversione e autostima,
2. variabili legate ai **sistemi di relazioni**, quali il clima dei rapporti familiari, la rete amicale, la partecipazione in gruppi sociali e associazioni.

Il **Covid-19** sembra avere prodotto una crisi della fiducia interpersonale generalizzata, con:

1. **restrizione delle reti e dei circuiti fiduciari**, che diventano più ristretti, particolaristici e a corto raggio;
2. **reti di relazioni più uniformi e omogenee**, che includono chi è simile ed escludono chi è diverso.

La fiducia istituzionale specifica

Si rivolge verso particolari istituzioni

Legata alle *percezioni* che gli individui – in veste di clienti, utenti o cittadini – hanno di queste istituzioni.

Dipende da *molteplici fattori*:

- le **finalità** che esse perseguono,
- la loro **storia**,
- la **reputazione**,
- la **capacità di rispondere alle aspettative** dei loro interlocutori,
- la loro **efficienza**,
- la **personale esperienza** – positiva o negativa – che l'individuo fa.

La fiducia sistemica

Fiducia nella capacità di un sistema o di una istituzione sociale (mercato, **sistema sociosanitario**, istituzioni giudiziarie) di “funzionare” come ci si aspetta che accada.

Non problematica, non riflessiva.

Sembra funzionare molto meno in tempi di crisi o di emergenza, allorché i sistemi sono sottoposti a uno stress inaspettato

.

La fiducia nei mediatori della fiducia

“Intermediari” o **“Certificatori”** della credibilità altrui
(Coleman, 1990; Mutti, 2003).

Possono essere (Belardinelli & Gili, 2020):

1. Esperti e specialisti
detentori di un sapere scientificamente fondato, superiore a quello dell'uomo comune
2. Istituzioni ed organizzazioni
3. Ordini e associazioni professionali
accreditano i singoli membri e “vigilano” sulla correttezza deontologica dei loro comportamenti

La fiducia nei mediatori della fiducia



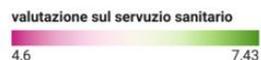
- ❑ **sovraesposizione** mediatica di scienziati virologi mai vista in precedenza;
- ❑ diverse e talora **contraddittorie** “opinioni esperte”;
- ❑ scontri e polemiche **poco edificanti**;
- ❑ **incapacità** di offrire una visione attendibile e univoca del “pericolo”;
- ❑ **sospetti** che gli esperti abbiano spesso detto ciò che era “gradito” ai decisori politici;
- ❑ **uso politico** della scienza;



La fiducia è sempre condivisa?

Indagine EQI* 2021 - Valutazione sui servizi pubblici e sulla imparzialità

- Q4: Come valuta la qualità dell'istruzione pubblica nella sua zona?
 - Q5: Come valuta la qualità del sistema sanitario pubblico nella sua zona?
 - Q6: Come valuta la qualità delle forze di polizia nella sua zona?
- Valutazione effettuata con una scala da 1:10



Indagine EQI* 2021 - fiducia nelle istituzioni pubbliche, nelle altre persone e sull'attaccamento alla Nazione, Regione, Europa

Valutazione effettuata con una scala da 1:10

Quanta fiducia personalmente ha che il Parlamento del suo Paese faccia le cose giuste?
1 = per niente fiducioso - 10 = completamente fiducioso



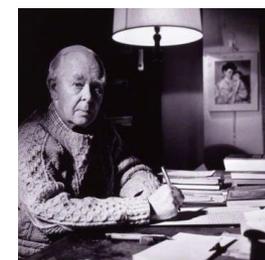
* European Quality of Government Index
Cliccando sulla singola regione il giudizio medio espresso per ciascuno dei tre servizi pubblici
Mappa: Ambientenonsolo • Fonte: Quality of Government (Qog) Institute • Creato con Datawrapper

* European Quality of Government Index
Cliccando sulla singola regione il giudizio medio espresso per ciascuna delle domande
Mappa: Ambientenonsolo • Fonte: Quality of Government (Qog) Institute • Creato con Datawrapper



Dialettica della Fiducia e Stili di attaccamento

Anche noi siamo in parte responsabili
nel dare/non dare fiducia?

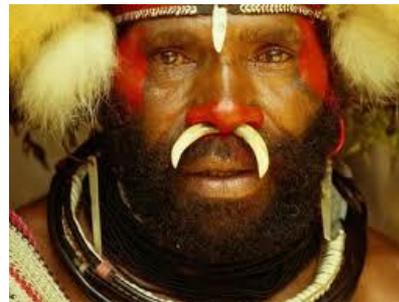


J. Bowlby



Fiducia e Sanità (un problema culturale)

Di chi vi fidereste?



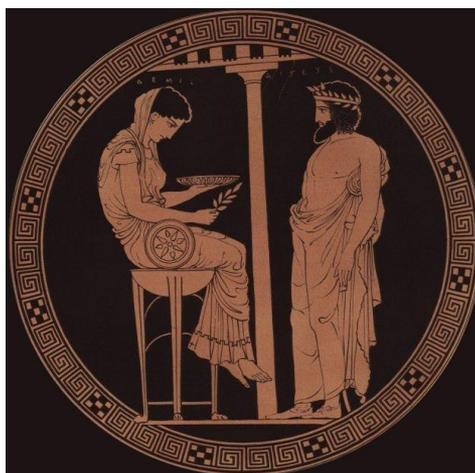


Fiducia e Sanità

(oracolo di una medicina antica)

*“Il signore, cui appartiene l’oracolo che sta a Delfi,
non dice né nasconde, ma accenna” (Eraclito)*

L’oscurità del responso tutelava l’infallibilità del dio e dei suoi interpreti.





Fiducia e Sanità (oracoli di una medicina moderna?)

Di chi vi fidereste?



*“... nei due anni di pandemia la **dicotomia** tra fiducia e delega, tra sapere e credere, tra **l’élite supponente e televisiva degli esperti** e il cronico analfabetismo scientifico e sanitario si è accentuata”.*

(Bonati M, 2022, La fiducia, *Ric & Pra* 38(4):180-181)

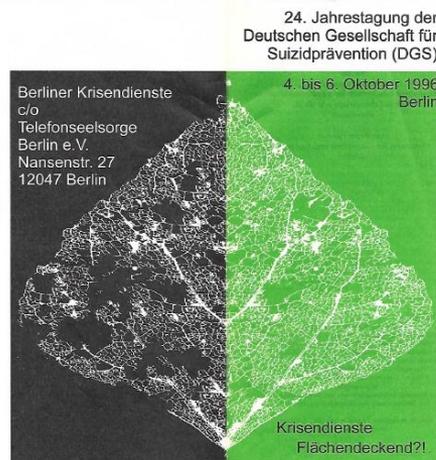
Prevenzione del suicidio e rete tra servizi. Una vecchia novità

DGS Jahrestagung 1996 – Berlin: “Krisendienste Flächendeckend?!”

Arbeitsgruppe: “*Arbeitskonzepte/Varianten der Krisenarbeit*”

Herder A, Koller F: *Entstehung eines vernetzten Krisendienstes am Beispiel der Krisenambulanz Wedding – Effekte synergetischen Handelns*

“... besondere Problemspunkte der Vernetzung werden diskutiert und Formen der Zusammenarbeit zwischen Amt-Klinik-Freien Traegern aufgezeigt ...”



Prevenzione del suicidio e rete tra servizi

L'esperienza insegna che difficilmente una singola agenzia, sanitaria o sociale, possa svolgere completamente da sola, in modo continuativo nel tempo e con la massima efficacia un lavoro di prevenzione del suicidio.

Cercare alleanze è indispensabile.



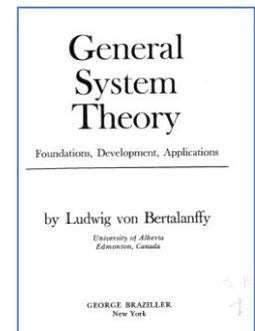
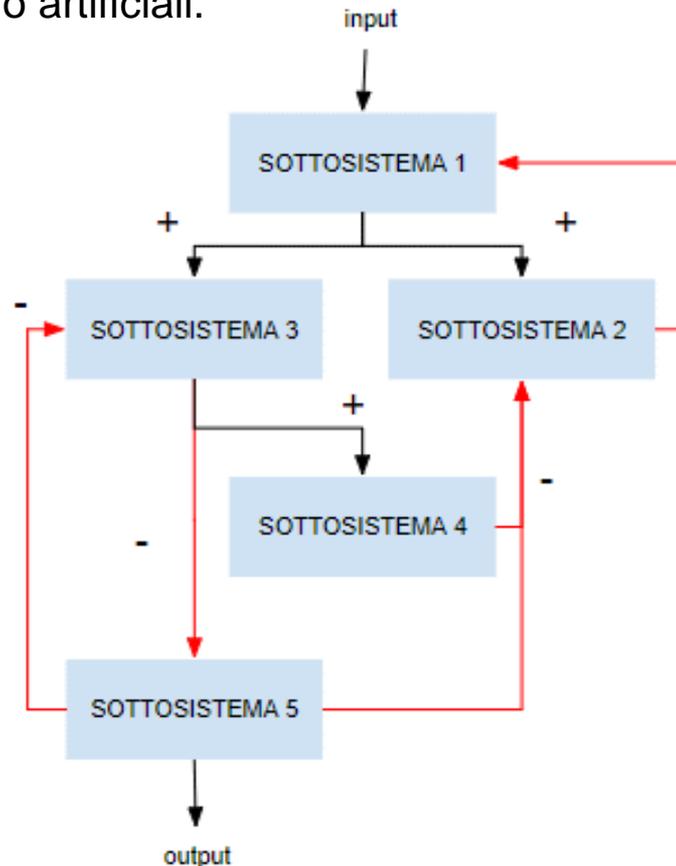
Per immaginare la morfologia, la struttura ed il funzionamento di una **rete**, che colleghi tutte le agenzie partecipanti ad un progetto di prevenzione del suicidio, possiamo ricorrere innanzitutto all'aiuto di alcuni modelli teorici esistenti, da cui prendere spunto.

Esempio 1- La teoria generale dei sistemi

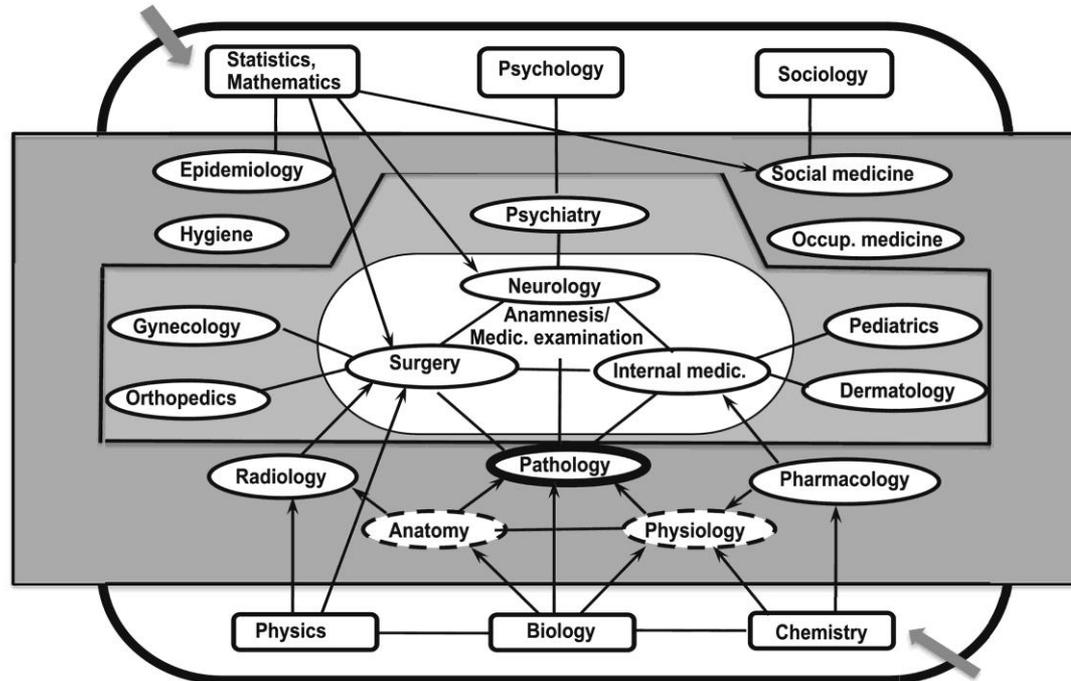
Ideata da L. v. Bertalanffy (1968)

Studia i **fenomeni complessi**, naturali o artificiali.

Si scompone un fenomeno complesso in diversi fenomeni più semplici per rappresentarlo come un **insieme di sottosistemi**, strutturati e **in relazione tra loro** secondo un vero e proprio ordine di priorità (**gerarchizzazione**), e di **processi dinamici**.

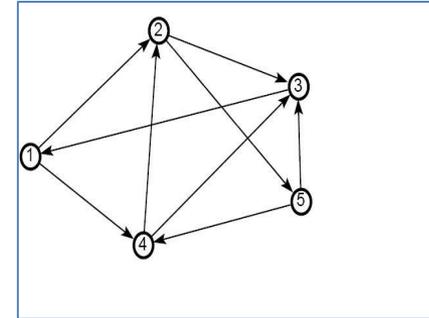
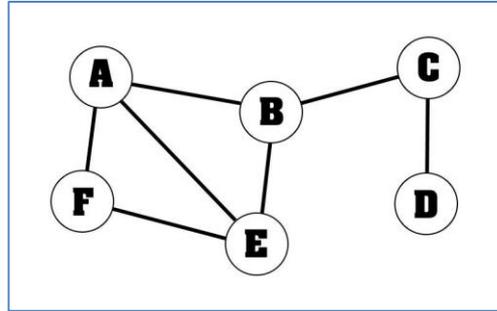
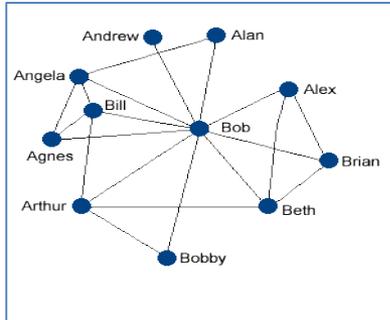


Structure of distinguished disciplines of medicine and some relations of this network as a “structured whole”



L'insieme delle parti conferisce al sistema **proprietà**, che non sono la mera derivazione della somma delle note distintive delle parti, ma risultano **del tutto originali**.

Esempio 2- Il grafo



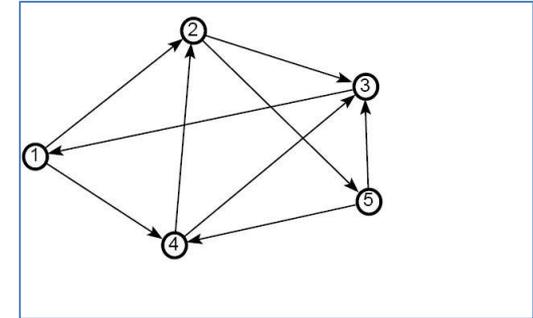
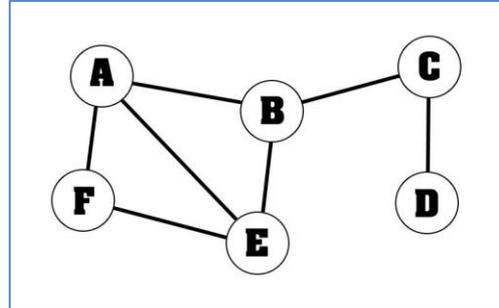
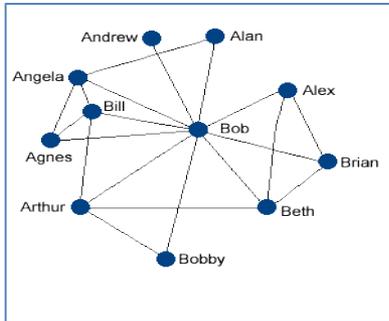
Lo **spazio teorico-pratico** di un team psichiatrico, impegnato nel lavoro territoriale, si articola in una serie di connessioni.

Nella visione del team il **territorio** può quindi essere **configurato spazialmente come una rete** (“grafo”), dove ogni punto (nodo) è collegato ad altri punti da segmenti o archi.

Utile proprietà del grafo è quella di prestarsi a descrivere non solo **strutture e rapporti di posizione**, ma anche **intrecci e percorsi narrativi**, rappresentabili mediante traiettorie orientate che toccano vari punti (Lotman, 1975 cit. in Petrella et al, 1979)



Sanità e Territorio. La rete tra servizi



A volte la rete che collega le vari agenzie, pubbliche o private, è già presente sul territorio. Altre volte va costruita o ri-costruita in toto o in parte.

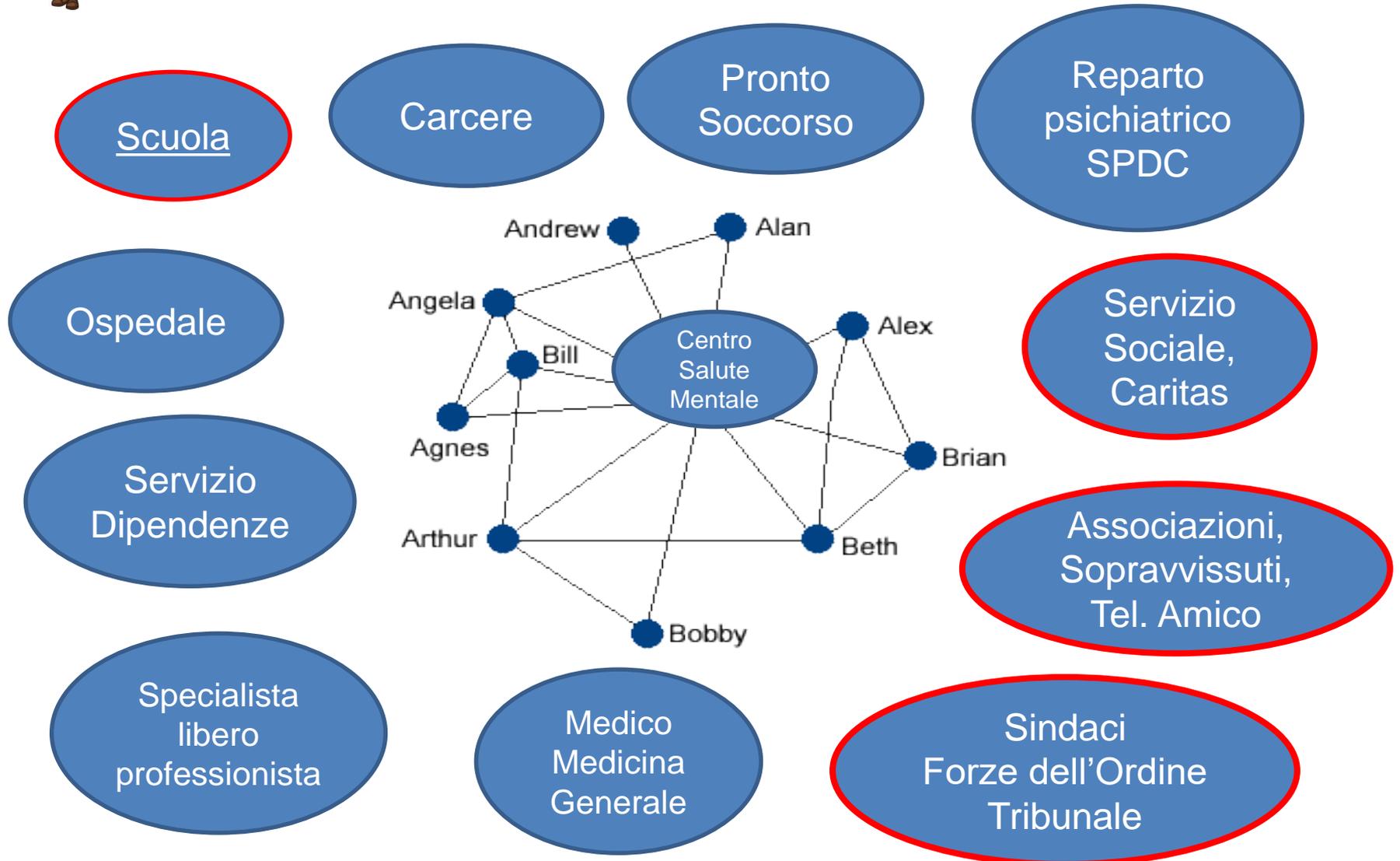
I **collegamenti tra i vari attori** della rete potrebbero avere differenze nella intensità, frequenza e direzione delle comunicazioni.

Talvolta la comunicazione (e la conseguente collaborazione) si fonda sulla reciprocità (a livello paritario), oppure è sbilanciata in una direzione a discapito di quella opposta (per questioni di compiti, di gerarchia, o di potere istituzionale).



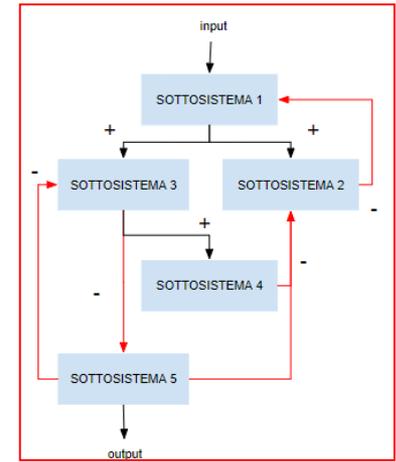
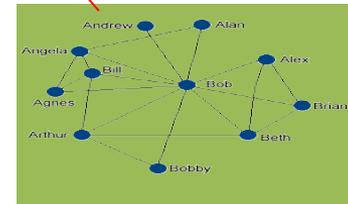
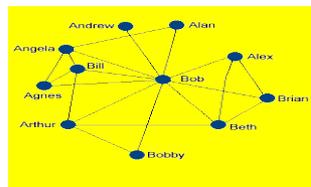
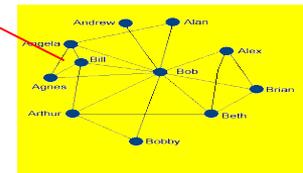
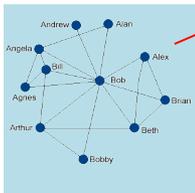
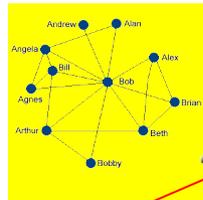
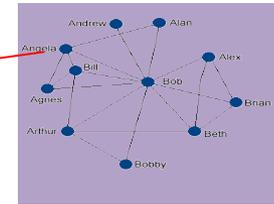
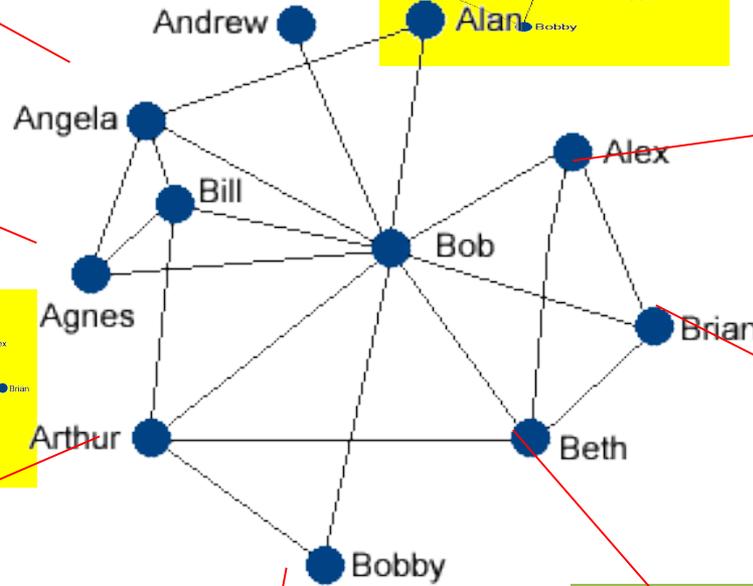
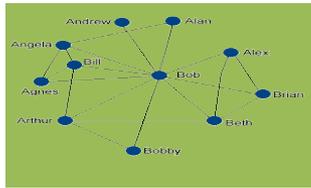
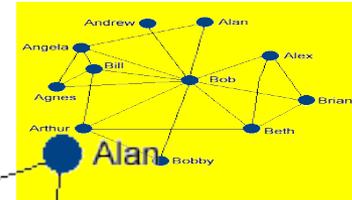
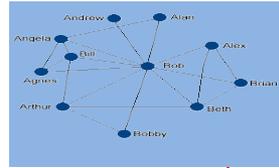
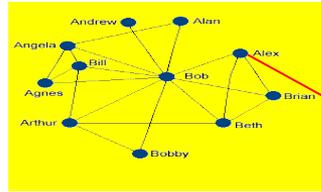


Sanità e Territorio. Il sistema (una storia di collegamenti 2009-2022)

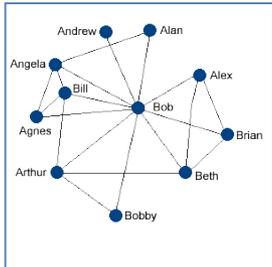




Sanità e Territorio. I sottosistemi

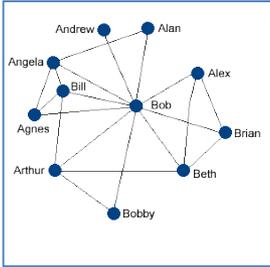


Ostacoli: Conflitto e Sfiducia



Se tutti volessero suonare la parte di primo violino,
non si potrebbe mai mettere insieme un'orchestra.
Rispettate per tanto ogni musicista in qualunque posto stia.
Aforismario - **Robert Schumann** - Aforismario

Ostacoli: Le 5 disfunzioni del lavoro di squadra (Lencioni, 2012)

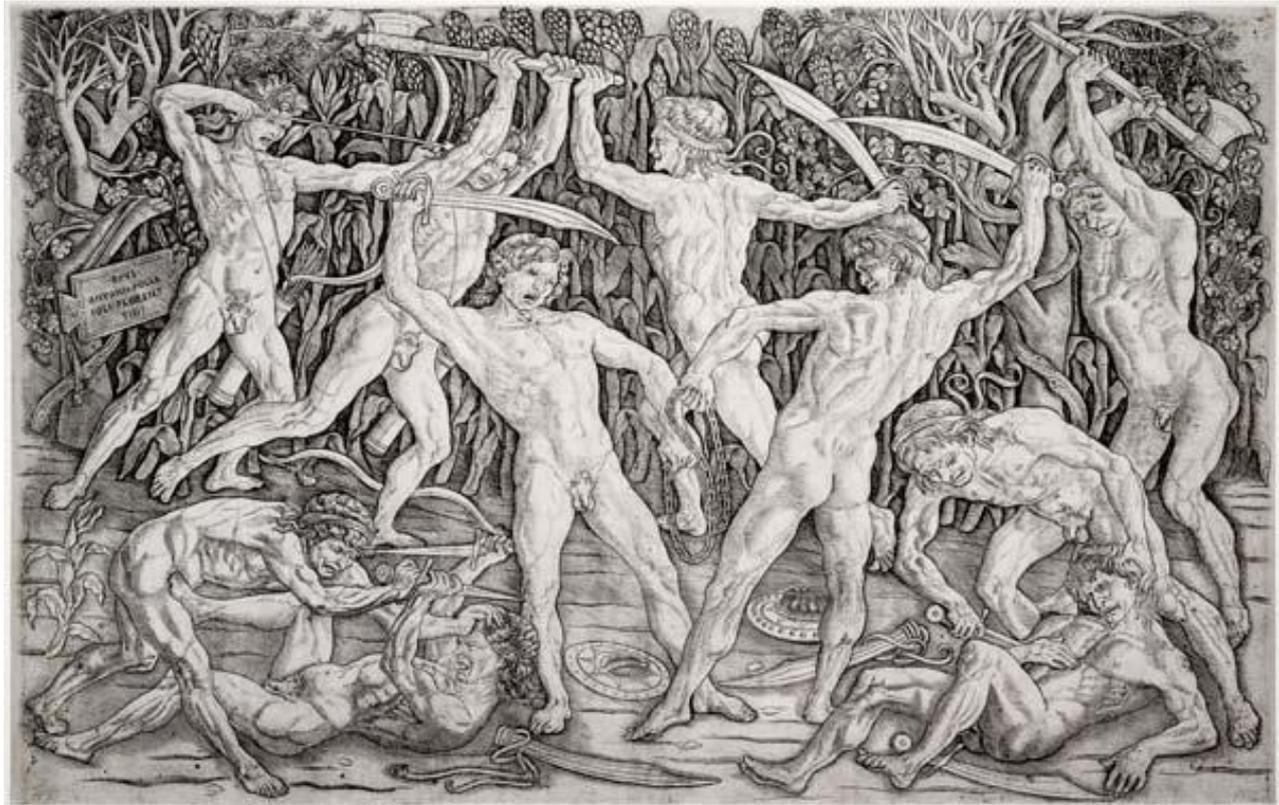
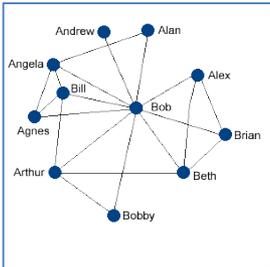


“Remember teamwork begins by building trust.

And the only way to do that is to overcome our need for invulnerability.”

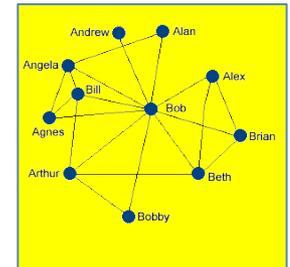
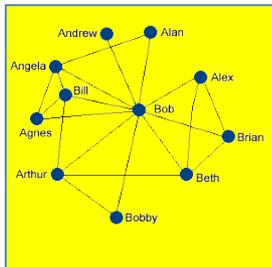
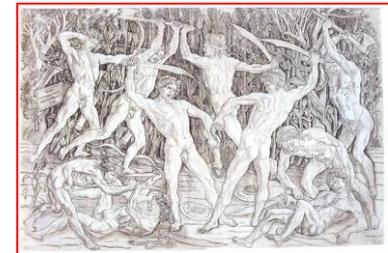
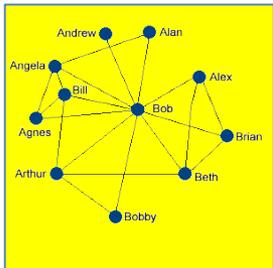
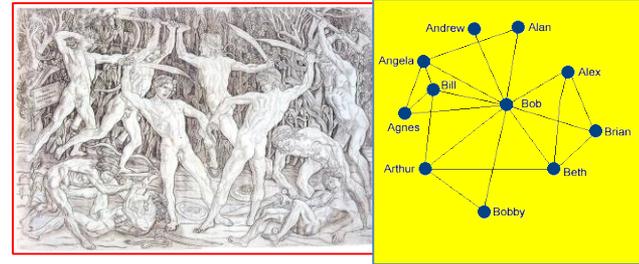
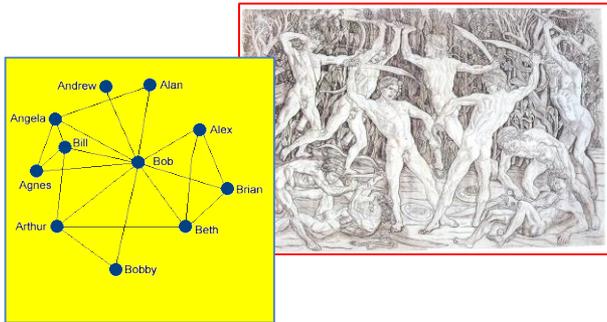
— Patrick Lencioni

Ostacoli: Conflitto e Sfiducia all'interno del servizio e/o tra servizi



Antonio Pollaiolo (c.1470-75)

Ostacoli: Conflitto e Sfiducia all'interno del servizio e/o tra servizi





Rafforzare la fiducia di un team per aumentare la qualità del lavoro e quindi la fiducia istituzionale specifica nel cittadino e tra le istituzioni

- ❑ La fiducia migliora il **lavoro di squadra e la collaborazione**.
- ❑ La fiducia e la condivisione contribuiscono al **raggiungimento degli obiettivi aziendali**.
- ❑ La fiducia migliora **l'efficienza, l'impegno e la produttività**
- ❑ La fiducia migliora il **processo decisionale**
- ❑ La fiducia aumenta **la lealtà e la fidelizzazione dei dipendenti**
- ❑ La fiducia **supera la resistenza al cambiamento**
- ❑ La fiducia migliora **l'innovazione e la creatività**



La fiducia degli italiani continua a crescere nonostante i due anni di pandemia e in controtendenza a quanto accade a livello globale ed europeo

Breve illustrazione di un'esperienza nell'ASL di Biella



4/5/2020
Bonomi (Confindustria): "rischio bomba sociale".
"non si salvano per legge le aziende dal fallimento
...
... l'esplosione di una vera e propria emergenza
sociale già a settembre-ottobre"

Alcohol
consumption

Isolation,
entrapment,
loneliness, and
bereavement

Access to means

Irresponsible
media reporting

Mental illness

**Experience of
suicidal crisis**

Financial stressors

Domestic violence

31 agosto 2020: fine del blocco dei licenziamenti



“Progetto di potenziamento della vigilanza di una rete territoriale
per l’identificazione del disagio sociale e del rischio di suicidio
in un momento di criticità sanitaria e sociale”
(maggio-agosto 2020)



12 incontri informativi - in presenza o a distanza – sulla situazione contestuale e sul progetto



Analisi del contesto di partenza

Analisi dell'emergenza sanitaria creatasi per effetto della pandemia da COVID 19

Analisi delle conseguenze sociali ed economiche dovute alle misure di contenimento dei contagi

Possibili ricadute economiche e sociali dovute alle conseguenze della scadenza del blocco dei contratti di lavoro a tempo determinato

Dati di letteratura sugli effetti sulla salute mentale delle variabili economiche e sociali nelle sue declinazioni

Contesto biellese e sua relazione storica con il tema della suicidalità

Obiettivo: Prevenzione selettiva

Riferimento al **modello USI** (Universal, Selective, Indicated), che classifica gli interventi preventivi in riferimento al destinatario.

Potenziare la capacità della rete territoriale (MMG, etc.) di individuare persone a rischio di suicidio in un momento di elevato disagio sociale, economico e sanitario

Gestire la crisi psicosociale nelle sue **fasi iniziali** (ideazione), prima di un comportamento suicidario.

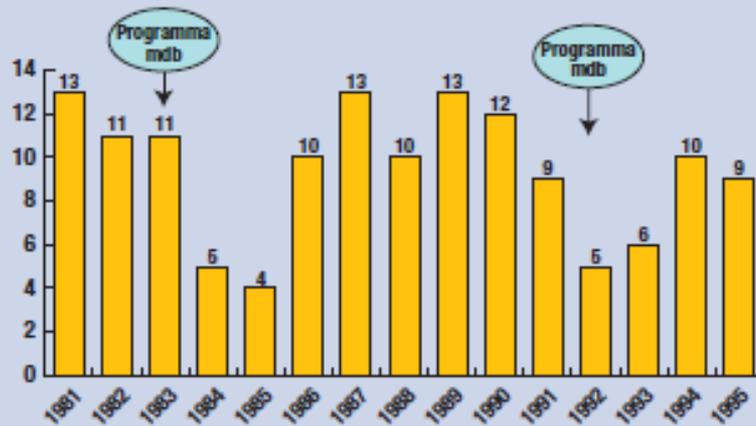
Perché abbiamo scelto il Medico di Famiglia

N.4 >>> AGOSTO 2012

Rivista Società Italiana di Medicina Generale

Lo studio Gotland

Numero di vittime per suicidio nell'Isola Gotland tra il 1981 e il 1995



Numero medio di vittime tra il 1969-80: 14,5 (8-20)

Figura 1

Lo studio Gotland ha dimostrato che educare i Medici di famiglia sul suicidio e sulla depressione ha come risultato una diminuzione delle morti per suicidio (da Rutz et al., 1997, mod.)²⁸.

Maurizio Pompili, Paolo Girardi

Dipartimento di Neuroscienze, Salute Mentale e Organi di Senso, Servizio per la Prevenzione del Suicidio, Ospedale Sant'Andrea, Sapienza Università di Roma

Suicidio e tentativo di suicidio come evento sentinella per il medico di medicina generale

Nuove tematiche

Prevenzione e stili di vita

La prevenzione del suicidio e il ruolo strategico dei Medici di famiglia

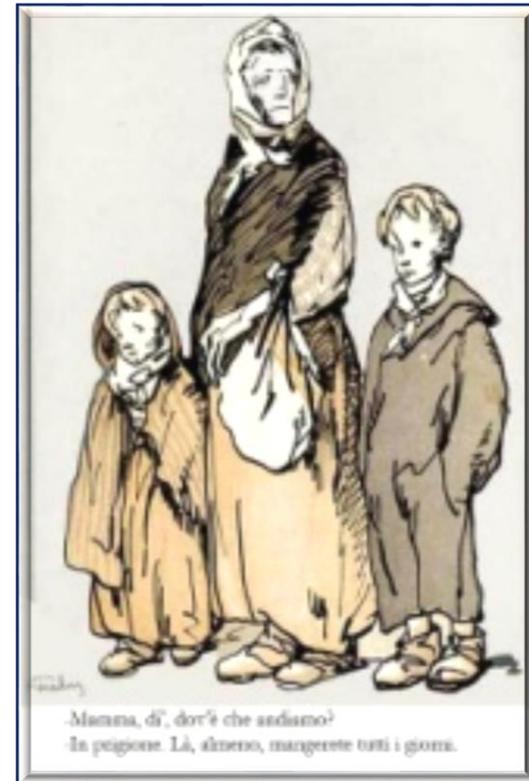
Maurizio Pompili^{*,*}, Marco Innamorati^{***}, Antonio Del Casale^{**}, Gianluca Serafini^{*}, Roberto Tatarelli^{**}

^{*} Cattedra di Psichiatria, Ospedale "Sant'Andrea", Sapienza Università di Roma; ^{**} McLean Hospital, Harvard Medical School, Boston, MA, USA;

^{***} Università Europea di Roma

N. 1 • Febbraio 2009

Perché abbiamo scelto i Servizi Sociali e Caritas



Strumento: Scheda “P4 Screener”



PREVENZIONE del SUICIDIO
nei Centri di Salute Mentale, Pronto Soccorso ed SPDC



*Protocollo minimo di riferimento sul suicidio a cura del gruppo di lavoro
coordinato da Massimo Casacchia,
con
Massimo Di Giannantonio, Francesco Scapati, Salvatore Varia e Matteo Balestrieri
e con la collaborazione di Maurizio Malavolta e Ida De Lauretis*

P4 SCREENER

(Priyanka D. et al., 2010)

Il P4 screener è uno strumento semplice, da utilizzare come screening generale sull'ideazione suicidaria e sui comportamenti successivi nei pazienti che non sono necessariamente a rischio di suicidio. Nel caso in cui la risposta all'item 3 delle 4 domande sia positivo, lo psichiatra ne viene informato per una valutazione clinica circostanziata e per eventuali provvedimenti terapeutici

Hai mai avuto pensieri di farti del male?

NO SÌ

←

4 Domande

1. Hai mai tentato di farti del male in passato?

NO SÌ

2. Hai mai pensato a come avresti potuto farti concretamente del male?

NO SÌ Come? _____

3. C'è una grande differenza tra pensare e mettere in atto un pensiero. Quanto pensi sia probabile che tu metta in atto i tuoi pensieri di farti del male o di terminare la tua vita nel corso del prossimo mese?

- a) del tutto improbabile
- b) poco probabile
- c) molto probabile

4. C'è qualcosa o qualcuno che potrebbe aiutarti a non mettere in atto i propositi di farti del male?

SÌ NO

Cosa?

- Famiglia (o amici)
- Speranza nel futuro
- Fede
- Paura di fallire il tentativo
- Altro _____

Modalità: Segnalazione per l'intervento

Segnalazione del caso tramite mail (tracciabilità) a un team composto da psicologo, medico, infermiere e assistente sociale del Centro di Salute Mentale

Prenotazione di colloquio con psicologo/psichiatra entro 10 giorni.
In caso di emergenza interviene il team deputato alle urgenze territoriali

Discussione caso con il segnalante (MMG, AS, Altri) per inquadramento della situazione e scelta dell'intervento consigliato

Conclusioni



1. La prevenzione del suicidio richiede il coinvolgimento di molteplici agenzie.
2. Le agenzie, pubbliche o private, sono costituite da persone.
3. Possiamo costruire reti che collegano agenzie e persone tra loro.
4. Il difficile impegno per mantenere viva la **fiducia sistemica** a volte però non basta.
5. E si torna necessariamente a contare anche sulla **fiducia interpersonale**



Possiamo dire allora che di **queste** persone **ci fidiamo**?





10 settembre 2021

Giornata Mondiale
per la prevenzione
del suicidio



AZIENDA SANITARIA
LOCALE DI BIELLA

Il più grande aiuto
nei momenti acuti di crisi
**è la fiducia
nel prossimo**

Grazie per l'attenzione